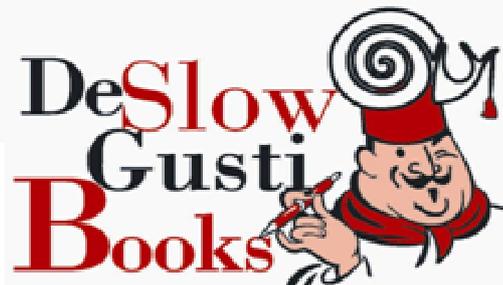


CORRIDONIA\_Palazzo PERSICHELLI  
Sala Conferenze della Biblioteca  
Piazza del Popolo  
SABATO 23 febbraio 2013 ore 17,30



BIBLIOTECA COMUNALE  
CORRIDONIA



## Disputandum

# “LUIGI VERONELLI. LA VITA E’ TROPPO CORTA PER BERE VINI CATTIVI” di Gian Arturo Rota e Nichi Stefi



Luigi Veronelli primo gran divulgatore in campo enogastronomico noto per i suoi scritti e per le sue battaglie a favore della civiltà contadina, viene rievocato attraverso una selezione di articoli e interventi scritti in quasi cinquant’anni di carriera durante le sue innumerevoli collaborazioni a giornali e trasmissioni televisive. E’ un libro-puzzle, a frammenti rigorosamente in ordine alfabetico (l’unica regola mai infranta di Veronelli: “Esiste l’alfabeto, è così semplice, così chiaro, così condiviso”) e ricomponibili attraverso il suo rapporto speciale con il vino, la lettura, la scrittura, la donna, le arti e la filosofia. Luigi Veronelli va innanzi tutto tributato il giusto riconoscimento per la primogenitura ideologica di tutta la enogastronomia italiana: a fine Anni Cinquanta ha “inventato” la figura del gastronomo moderno, con la sua penna colta e tagliente e stato il primo ad indicare una strada nuova. Attraverso i suoi mirabili racconti di vino, i suoi viaggi, il suo “camminare la terra”, ha ispirato la generazione successiva e continua a farlo tutt’oggi con un attivismo sorprendente e invidiabile. Tutti i gastronomi italiani gli devono qualcosa e lo dimostra il fatto che in un mondo come quello del vino, soprattutto quello dei degustatori, dove la soggettività di giudizio porta spesso a divergenze d’opinioni anche esageratamente battagliere, Luigi Veronelli alla fine riesce comunque a mettere tutti d’accordo; ci piace rendergli merito per come ha insegnato per primo che il rapporto tra la gente e la terra è imprescindibile per una vita almeno degna di questo nome.

Con la collaborazione della  
**BOTTEGA del LIBRO**  
di Macerata



Seguirà aperitivo offerto  
dalla Cantina  
[www.quacquareni.it](http://www.quacquareni.it)

